



Bologna, 13/09/2024

Alla Presidente  
dell'Assemblea legislativa  
della Regione Emilia-Romagna  
Cons. Emma Petitti

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

### PREMESSO CHE

- le Associazioni Ambientaliste Reggiane (Università verde Reggio Emilia, WWF Emilia Centrale, Gruppo Reggiano Ecologista e Naturalista giacche verdi "Green – odv", Legambiente Reggio Emilia, FEDERNATURA Emilia-Romagna) hanno chiesto alla Regione Emilia-Romagna e ad AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po), tramite una petizione, che vengano riviste le modalità di esecuzione degli interventi in atto sulla vegetazione ripariale dei torrenti Crostolo e Rodano in comune di Reggio Emilia in quanto troppo impattanti per i delicati corridoi ecologici e per la biodiversità presente su quei territori;
- la petizione si riferisce nello specifico alle opere relative al lotto denominato "Lotto 2 – RE-E-234-M (presidio PTI\_PR3)", e facente parte dell'"ACCORDO QUADRO RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE OPERE IDRAULICHE SUI PTI DELL'AREA EMILIA-ROMAGNA OCCIDENTALE - TRIENNIO 2024-2026";
- l'oggetto dell'Accordo quadro consiste nell'esecuzione di tutti i lavori necessari per la manutenzione delle opere idrauliche e dei corsi d'acqua nei Presidi Territoriali di Parma e Piacenza. Nello specifico, per quanto riguarda le opere che interessano la parte vegetazionale, l'art. 1 precisa che saranno "**lo sfalcio, il taglio selettivo, il decespugliamento, il disboscamento dei rilevati arginali**" e che, rispetto ai lavori standard previsti nell'Accordo Quadro ci potrebbero essere "**speciali disposizioni e particolari indicazioni** che nella realizzazione potranno essere impartite dall' Ufficio di Direzione Lavori".

### CONSIDERATO CHE

- al Gruppo Consiliare Europa Verde risulta che il Comune di Reggio Emilia, relativamente ai lavori che interessano la parte vegetazionale, abbia richiesto ad AIPO in data 24 maggio 2024:
  - *un progetto più approfondito in cui fosse possibile capire quali e quante piante verranno rimosse durante l'intervento;*
  - *una valutazione della portata dell'impatto dell'intervento sulle componenti ecologiche, ambientali e sociali;*
  - *la disponibilità da parte di AIPO ad esporre il progetto alla popolazione al fine di favorire un percorso di presa di coscienza da parte dei cittadini che frequentano le zone interessate.*
- alle suddette richieste il Comune di Reggio Emilia non ha ricevuto risposta, motivo per il quale ha provveduto ad inviare, in data 31 agosto 2024, ad AIPO la seguente prescrizione:



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5190-6517

email [gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it](mailto:gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde)



- *“Poiché ad oggi non risulta ricevuta dall’Amministrazione nessuna risposta in merito alla suddetta richiesta, cosa che ha impedito di poter verificare il progetto e intrattenere con l’ente in indirizzo (n.d.r. AIPO) una interlocuzione, si chiede, con la presente di **prevedere la rimozione delle sole piante presenti all’interno degli alvei fluviali.**”*

## TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

## INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

- se sia a conoscenza del confronto aperto dall’Amministrazione comunale di Reggio Emilia con AIPO, di cui in premessa;
- se i lavori per la realizzazione delle opere relative al lotto denominato “Lotto 2 – RE-E-234-M (presidio PTI\_PR3)”, e facente parte dell’“ACCORDO QUADRO RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE OPERE IDRAULICHE SUI PTI DELL’AREA EMILIA-ROMAGNA OCCIDENTALE - TRIENNIO 2024-2026”, siano ad oggi iniziati, specificandone, in caso positivo, i dettagli;
- se le richieste sollevate dal Comune di Reggio Emilia e descritte in premessa (redazione di un progetto più approfondito che chiarisca quali e quante piante verranno rimosse durante l'intervento; una valutazione della portata dell'impatto dell'intervento sulle componenti ecologiche, ambientali e sociali; la disponibilità da parte di AIPO ad esporre il progetto alla popolazione al fine di favorire un percorso di presa di coscienza da parte dei cittadini che frequentano le zone interessate), nonché la prescrizione (prevedere la rimozione delle sole piante presenti all'interno degli alvei fluviali.) siano state prese in considerazione da parte di AIPO e, in caso negativo, se non ritenga opportuno adoperarsi affinché lo siano.

La Capogruppo

**Silvia Zamboni**

**Primo Firmatario:**

Silvia Zamboni